



COMUNE DI SACROFANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE N. 652 DEL 19/07/2024

SERVIZIO 02 - SCUOLA, SOCIALE, SANITA' REGISTRO SETTORIALE N. 93 DEL
19/07/2024

COPIA

Oggetto :

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CAA - COMUNICAZIONE AUMENTATIVA
ALTERNATIVA IN FAVORE DI ALUNNI DISABILI - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA
1, LETT. b) DEL DLGS N.36/2023- AVVIO TRATTATIVA DIRETTA SU
PIATTAFORMA MEPA - CIG: B284C9441A**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D. Lgs 36/2023;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della G.C. n.13 del 30.01.2024;
- la Deliberazione di C.C. n. 39 del 26.11.21 "Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP), Art. 243 bis D. Lgs 267/00. Periodo 2021/2030";
- la Deliberazione di C.C. n. 64 del 14.12.23 con la quale si è approvato DUP 2024/2026;
- la Deliberazione di C.C. n. 70 del 28.12.23 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione-anno finanziario 2024-2026;
- la Deliberazione di G.C. n. 12 del 30.01.24 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 15.04.2021;
- il decreto sindacale n. 5 del 01.07.2024 in merito all'incarico di Responsabile dell'Area II comprendente il Servizio II, Servizio scolastico, Socio-assistenziale e Sanità, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/00 e ss.mm.ii ed attribuzione dell'elevata qualificazione;
- la DdR S2 n. 54/2024 avente oggetto "Individuazione/attribuzione specifiche responsabilità Area II e nomina responsabili del procedimento anno 2024";

Visti:

- La Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio e ss.mm.;
- La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- La Convenzione Onu per i Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata con Legge n. 18/2009;
- La Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1 in materia di disabilità sensoriale uditiva e Decreto Ministeriale – Ministero Sanità – 5 febbraio 1992;
- La Legge 11 maggio 1976, n. 360 "Statizzazione delle scuole elementari per ciechi";
- La Legge 4 agosto 1977, n. 517, artt. 2,7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'articolo 139, comma 1, lettera c), del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ove si stabilisce che, salvo quanto previsto dall'articolo 137 dello stesso decreto legislativo, ai sensi dell'articolo 128 della Costituzione sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

PREMESSO che la competenza relativa all'assistenza alla disabilità, comprendente l'assistenza specialistica e l'assistenza alla disabilità sensoriale della vista e dell'udito è stata assegnata alla Regione Lazio nell'anno 2016;

CONSIDERATO che, come stabilito dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, è onere dei Comuni garantire l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale dei nidi, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

PRESO ATTO della Determinazione Regionale n G06461 del 29/05/24 avente oggetto "Diritto allo studio scolastico degli allievi con difficoltà nella comprensione/produzione del linguaggio che necessitano di metodiche di CAA- Anno scolastico 2024/2025...*Omississ...*" che stabilisce che a seguito di un apposito approfondimento sul miglior utilizzo delle risorse disponibili e anche in considerazione della ripartizione delle competenze tra le amministrazioni locali, si è reso necessario ricondurre alla competenza dei Comuni l'erogazione del servizio di CAA nell'ambito dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale nei nidi, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

CONSIDERATO che con Determinazione Regionale n G06461 del 29/05/24 la Regione Lazio ha assegnato quale contributo CAA al Comune di Sacrofano per l'A. S. 2024/25 un totale di €6.464,09;

VISTA la nota Prot. 7217 del 13/06/24 con cui il Servizio 2 ha richiesto agli Istituti Comprensivi "Padre Pio" di Sacrofano, "Campagnano" di Campagnano di Roma e "Via Baccano" del XV Municipio di Roma Capitale di trasmettere le esigenze relative l'a.s. 2024/25 indicando i nominativi dei minori che da CIS (Certificato Integrazione Scolastica) necessitano di CAA;

PRESO ATTO che con nota Prot. 8059 del 3 luglio 2024 l'I.C. di Sacrofano ha comunicato che nell'a.s. 2024/25 n. 3 alunni necessiteranno del servizio di CAA;

PRESO ATTO che con nota Prot. 7346 del 18 giugno 2024 l'I.C. di Campagnano di Roma ha comunicato che nell'a.s. 2024/25 n. 1 alunno necessiterà del servizio di CAA;

PRESO ATTO che con nota Prot. 7421 del 19 giugno 2024 l'I.C. Via Baccano ha comunicato che nell'a.s. 2024/25 nessun alunno necessiterà del servizio di CAA;

CONSIDERATO che il Comune di Sacrofano non ha mai dovuto organizzare il Servizio di CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e che pertanto si è reso necessario acquisire dei preventivi da operatori economici che dispongono di personale abilitato alla CAA;

VISTI i preventivi economici, agli atti del Servizio 2, dei seguenti operatori economici:

- Cooperativa Sociale Alicenova, Tarquinia (VT);
- Cooperativa Sociale AISS, Roma;
- Cooperativa Sociale "Integrazione e Società", Sacrofano (RM);
- Cooperativa Sociale "Il Pungiglione", Monterotondo (RM).

CONSIDERATO che il preventivo della Cooperativa Sociale “Integrazione e Società”, Sede Legale Via Per Magliano 4, 00060 Sacrofano (RM), che prevede il costo orario di CAA di €22,14 oltre Iva (5%) è risultato essere più vantaggioso per l’Ente;

RILEVATA l’esigenza pertanto di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

DATO ATTO che a seguito di nota del Servizio II, Prot. 7392/24 è stato richiesto un preventivo e l’attestazione di documentate esperienze pregresse ed idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto alla Cooperativa Sociale “Integrazione e Società”, Sede Legale Via Per Magliano 4, 00060 Sacrofano (RM), CF e P.Iva 056414010004;

CHE a seguito del preventivo, Prot. 8404/24 è stato individuato quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Cooperativa Sociale “Integrazione e Società”, con sede legale a Sacrofano, Via Per Magliano 4, 00060 Sacrofano, CF e P.Iva 056414010004, la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio in oggetto, individuando quale costo orario del servizio CAA la seguente cifra: €22,14 oltre IVA 5%, il tutto per un costo annuo a carico dell’Ente di €6.156,27 oltre Iva 5%, offerta ritenuta congrua e conveniente per l’amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

PRESO ATTO che il valore dell’appalto di cui trattasi, determinato ai sensi dell’art. 14, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, è inferiore alla soglia di cui all’art. 14, co. 1, lettera b) dello stesso D.lgs. n. 36/2023;

APPURATO CHE:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’art. 3, co. 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, co. 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l’art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 che per i contratti sotto soglia dispone che *“L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50”*;

VISTO l’Art. 17, co. 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che l’art. 62 co. 1 del D.Lgs 36/2023 stabilisce che *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti*

disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore ad € 500.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".

RICHIAMATO anche l'art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006, che dispone, tra l'altro che "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all' art. 1 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VERIFICATO che ai sensi di quanto sopra, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso il quale si può acquistare con ordine diretto (OdA), trattativa diretta (TdA) o con richiesta di offerta (RdO);

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura del servizio in oggetto;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio in oggetto con le sotto-elencate caratteristiche essenziali:

- a) **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** Servizio CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa in favore di alunni disabili residenti a Sacrofano, frequentanti sia l'IC di Sacrofano che quello di Campagnano di Roma o altri Istituti che potrebbero subentrare nel corso dell'A.S. 2024/25, fatto salvo quanto previsto all' art. 120, co. 11 D.Lgs 36/2023 e all'art. 76 co. 6 D.Lgs 36/2023;
- b) **Importo del contratto:** € 6.464,09 Iva compresa (5%);
- c) **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 ovvero mediante documento di stipula generato dal Mercato elettronico;
- d) **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- e) **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTI ANCHE:

- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra premesso, di poter procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, alla Cooperativa Sociale "Integrazione e Società", con sede legale a Sacrofano, Via Per Magliano 4, 00060 Sacrofano, CF e P.Iva 056414010004, da formalizzarsi attraverso Trattativa Diretta sulla piattaforma telematica MEPA dando atto che l'offerta in atti 8404 del 10.07.2024 presentata dalla stessa Cooperativa risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG n. B284C9441A tramite il sistema Smart presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sul capitolo di spesa n. 722 del Bilancio 2024-2026;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- lo Statuto Comunale.

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa, da intendersi integralmente riportato e formalmente parte integrante e sostanziale della presente:

DI PRENDERE ATTO dell'offerta in atti 8404 del 10.07.2024 presentata dalla Cooperativa Sociale "Integrazione e Società", i cui dati sopra;

DI RITENERE adeguata suddetta offerta rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante risultando suddetto operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in oggetto agli atti del servizio (Prot. 8755/24);

DI DARE AVVIO pertanto alla procedura volta all'affidamento del servizio Servizio CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa in favore di alunni disabili residenti a Sacrofano, frequentanti sia l'IC di Sacrofano che quello di Campagnano di Roma o altri Istituti che potrebbero subentrare nel corso dell'A.S. 2024/25 mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 da formalizzarsi tramite Trattativa Diretta (TdA) sulla piattaforma telematica MEPA con le specifiche in premessa riportate alla Cooperativa Sociale "Integrazione e Società" i cui dati sopra, il tutto per un costo annuo a carico dell'Ente di € 6.464,09 Iva compresa (5%);

DI DARE ATTO che precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DARE ATTO CHE in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non saranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI APPROVARE gli schemi degli atti per l'avvio della relativa procedura di gara e come nello specifico elencata facenti parte integrante della presente anche se non materialmente allegati:

- Allegato A, istanza di partecipazione;
- Patto di integrità;

DI DARE ATTO della disponibilità dei fondi necessari sul capitolo di spesa 722 bilancio del 2024/2026 e che si provvederà ad impegnare la spesa in esito alla procedura di gara ed all'atto del provvedimento di aggiudicazione.

DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 6 bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art.1, c.9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 16, del D.Lgs. n. 36/2023, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;

DI DARE ATTO che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

DI DARE ATTO altresì che il Codice Identificativo Gara attribuito al presente affidamento è il CIG n. B284C9441A;

DI NON TRASMETTERE la presente al R.P.C. ai sensi di quanto disposto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della G.C. n. 13 del 30.01.2024;

DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'atto in Amministrazione trasparente e sull'Albo Pretorio online, a seguito della sua esecutività .



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto D.ssa Ambra Niglia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data _____, con numero _____ per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale ed Albo Pretorio on Line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 62).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto D.ssa Ambra Niglia

